LA NAZIONE DEL POPOLO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE
TORINO, via Roma ang. via Berbisa, tel. del 40.043 al 40.049

DIREZIONI: Concessionaria S.P.I., v. 8. Teresa 7 - Tel. 45.035 55.061. — Presso per num. di ott. largh. 1 colonna: Annunci comm. L. 60. Finanz. L. 120. Necrol. L. 60 - Pubbl. economo. condiz. in tutta di rubriche. Nel testo del giornale: Economici L. 300. Finanziari L. 500. Necrologi L. 200. Partecipazioni, ringraziamenti, anniversari, ecc. L. 1.000 - Tariffe speciali per ripetizioni. Per ottenere inserzioni che giudica non pubblicabili. — ABBONAMENTI: Interno: Anno L. 1.040; Semestre L. 560; Trimestre L. 440 - Estero: Anno L. 2.080; Semestre L. 1.040, Trimestre L. 880. C/c postale N. 9/2710

GIOVEDI' 9 Gennaio 1947 - Anno III - Num. 6
Ogni num. L. 6 - Arretr. il doppio — Spediz. in abbonam. postale

IL CONGRESSO SOCIALISTA

Drammatica vigilia

La costituzione di un nuovo partito già decisa dalle frazioni antiennineane - Fallito tentativo di pacificazione dell'on. Pertini - Le ultime ore porteranno qualche sorpresa?

Roma, 8 gennaio.

Una proficua e già adombrata ieri sera negli ambienti «neutrali» ha occupato ogni momento l'attenzione e la curiosità del campo socialista. E un campo a rumore e vuoto, a pregiudizi, a pretesti di discussioni vi si intrecciano inestricabilmente. Tuttavia la proposta di cui parliamo si è concretata, in la una forma: mediatoria abbastanza precisa, e chi l'ha esteso ai alle parti in lotta, ha trovato, poteva farlo dato il suo atteggiamento costantemente «centrista», cioè equilibratore ed imparziale, osservato, in ispecie recentemente, nella direzione dell'*Avanti!*, tenuto in un rigoroso equilibrio tra nenniani e anti-nenniani.

Una vana proposta

Si tratta di questo: perchè, ha detto Pertini, esaminare in un'atmosfera arroventata i mali del nostro partito senza che da ogni parte la speculazione borghese, l'interessata attenzione dei «fiancheggiatori» e, diciamolo pure, l'ironica constatazione di altri confratelli di sinistra at spuntano su di noi? Nessuno nega, ha ragionato Sandro Pertini, che molto ci sia da mutare e rinnovare e riorganizzare, e deve pure cio avvenire a un dibattito che, allo stato di eccitazione in cui tutti ci troviamo, rischia di condurci a una separazione o alla famosa rottura dell'unità del partito?

Rimedi? Semplice: si rinvii il congresso di almeno tre mesi. Si nomini un governo commissariale straordinario presso le federazioni provinciali, ove, a mio parere, i contrasti, pare si stiano verificati i più cruenti locali, e si componga un comitato direttivo del partito con formula partitetica tra le tendenze che assuma tutti i poteri e provveda a ripulire l'*Avanti!*. Quando Nenni e al Saragat scherzeranno e ragioneranno, e avranno chiuderti entrambi in una camera e di reciproci soltanto per raccogliere i frammenti.

Questa proposta, i cui termini abbiamo riferito appena sinteticamente, è stata oggi presentata ai vari gruppi socialista » che a Critica Sociale », alle frazioni che hanno definitivamente adottato, il piano di separare assesse dal partito prestidel Nenni. Ma la prima fine a quest'ora è stata stroncata tetragona a qualunque voce di compromesso, mentre la seconda si è riunita stasera tardi per deliberare.

Sebbene, data da lodevoli intenzioni, la proposta Pertini è destinata a cadere. Nessuno vuole, a cadere. Nessuno degli antifusionisti a lasciarsi trascinare l'occasione di chiamare con il gesto della scissione il congresso, un solenne *redde rationem*. Che per molti versi è una resa e almeanche riducendo le cifre dei seguaci di una tendenza a quelle dei loro viceversa, se la rottura avviene in questa possibilità numerica non eminente che, in sostanza, trova degli adepti fedelissimi soltanto in una cerchia ristretta del partito, esattamente tetragona a qualunque voce di compromesso, mentre la seconda si è riunita stasera tardi per deliberare.

Sebbene, data da lodevoli intenzioni, la proposta Pertini è destinata a cadere. Nessuno vuole, a cadere. Nessuno degli antifusionisti a lasciarsi trascinare l'occasione di chiamare con il gesto della scissione il congresso, un solenne *redde rationem*. Che per molti versi è una resa e almeanche riducendo le cifre dei seguaci di una tendenza a quelle dei loro viceversa, se la rottura avviene in questa possibilità numerica non eminente che, in sostanza, trova degli adepti fedelissimi soltanto in una cerchia ristretta del partito, esattamente tetragona a qualunque voce di compromesso, mentre la seconda si è riunita stasera tardi per deliberare.

«O adesso o mai più»

Del resto il Saragat, che stamattina è intervenuto a una delle riunioni del gruppo di «Critica Sociale», ha pronunciato ancora un discorso per sostenere che «il partito socialista o si adegua o non si salva mai più», sebbene questo salvataggio del partito, in caso di adesione alla voglia dire la frana di numerose posizioni politiche-organiste del partito socialista nella vita pubblica. Pare, in principalmente quella del Saragat stesso, quella di taluni sindaci di grandi città del Nord, come il Greppi a Milano, il Cavallera a Torino, perciò Saragat dimetterà dalla sua carica di presidente dell'Assemblea Costituente; ma è molto probabile che lo appoggio di democristiani e delle destre lo riconformi contro il duro e non negativo dei comunisti e del (come chiamarli?) socialisti nenniani.

Probabile, dicevamo, che i rifiessi della crisi socialista sui diversi partiti governativi varî e non tutti prevedibili. Il governo attualmente in carica, composto di 107 deputati, è profondamente diviso non soltanto da divergenze di ilitico-politiche, ma da solleciti di altro genere, quanto la minaccia di decadenza del mandato, come dimostrano i avanti.

Ma il dado è tratto? A meno di un clamoroso e imprevedibile colpo di scena, si può rispondere con assoluta certezza. Sino da stasera il partito socialista di unità proletaria non si considera frammentato in due tronchi, un partito socialista « senza appendici » (secondo l'espressione del Saragat) e un partito socialista caudato, come un sonetto. Del primo entrano, in un palazzo della vecchia Roma, i componenti della corrente secessionista gettando la spugna, del secondo non si sa gran che, poichè il suo autentico *leader*, Nenni, non ha stasera ha inaugurato la mostra del giubileo dell'«*Avanti!*», ma ha spezzato ancora una lancia per l'unità, osservando che è meglio mantenerla adesso la fusione delle forze proletarie che in momenti di più grave pericolo; mentre il Partito, subito dopo, ha stigmatizzato, il tentativo di sfasciare il partito o l'unità della classe operaia. Il Lombardo, pubblicato sbilino, si è limitato a osservare che l'*Avanti!* dovrebbe sempre rappresentare l'opinione di tutti i socialisti.

Proprio, come al vede, in presenza di una più rappresentativa di mezzo secolo di lotta socialista è stato possibile ai Nenni e ai suoi amici di tentare l'invenibilità.

Del Partito che nascerà domani non si conosce la forma organizzativa e tanto meno il manifesto programmatico. Gli unici dati che si hanno riguardano la sua nascita e se parlano come di cosa fatta. Così l'on. Pertini, « Questo Partito — egli ha detto — sodalizierà le esigenze del popolo italiano e non cederà ad alcuna solleciteazione degli alleati che vogliono che i classi lavoratrici ». Nel convegno di stasera parteciperà il Governo si esclude la creazione di un Governo di centro che, da parte i comunisti e alcuni settori della stessa democrazia cristiana, anche questo nuovo Partito, secondo l'on. Zagari, sarebbe all'opposizione e sino alle prossime elezioni e alla conquista della maggioranza assoluta. Quanto al tasto di pace, lo Zagari, parlato in nome di « limitazione » socialista », ha detto che « non si può fare.

L'on. Matteo Matteotti ha esplicitamente annunciato il suo proposito di « Nella riunione di di ieri si è decisa ormai in linea definitiva la costituzione di un nuovo partito ». Il quale ha toccato il tasto più dolorose di tutta la crisi: il bilancio compiuto dalle correnti autonomiste non può essere considerato come una divisione tra maggioranza e minoranza politica, ma costituisce una scissione al seppaggio su cifre distribuite sulle 20 per cento

L'avvento di Marshall

Si annuncia che la politica estera americana non subirà mutamenti - Le destre soddisfatte, le sinistre inquiete - In attesa delle reazioni di Mosca

(Nostro servizio particolare)

Washington, 8 gennaio.

Nei circoli politici di Washington si dà per certo che la nomina di George Marshall a segretario di Stato, come Byrnes, quale Segretario di Stato, costituisca « una svolta a destra » nella politica estera degli Stati Uniti.

L'attenzione di questi ambienti è ora volta verso Mosca, in attesa di sapere se il movimento ufficiale od ufficioso del governo sovietico darà inizio alle sedizioni del Segretario alla stampa Charles Bohlen, Charles Ross, secondo cui asistevа già da mesi, in Truman, la svolta a destra » nella politica estera degli Stati Uniti.

L'attenzione di questi ambienti è ora volta verso Mosca, in attesa di sapere se il movimento ufficiale od ufficioso del governo sovietico darà inizio alle sedizioni del Segretario alla stampa Charles Bohlen, Charles Ross, secondo cui asistevа già da mesi, in Truman, la svolta a destra » nella politica estera degli Stati Uniti.

Gli ambienti di questi ambienti è ora volta verso Mosca, in attesa di sapere se il movimento ufficiale od ufficioso del governo sovietico darà inizio alle sedizioni del Segretario alla stampa Charles Bohlen, Charles Ross, secondo cui asistevа già da mesi, in Truman, la svolta a destra » nella politica estera degli Stati Uniti.

«O adesso o mai più»

Del resto il Saragat, che stamattina è intervenuto a una delle riunioni del gruppo di « Critica Sociale », ha pronunciato ancora un discorso per sostenere che « il partito socialista o si adegua o non si salva mai più », sebbene questo salvataggio del partito, in caso di adesione alla voglia dire la frana di numerose posizioni politiche-organiste del partito socialista nella vita pubblica. Pare, in principalmente quella del Saragat stesso, quella di taluni sindaci di grandi città del Nord, come il Greppi a Milano, il Cavallera a Torino, perciò Saragat dimetterà dalla sua carica di presidente dell'Assemblea Costituente; ma è molto probabile che lo appoggio di democristiani e delle destre lo riconformi contro il duro e non negativo dei comunisti e dei (come chiamarli?) socialisti nenniani.

Probabile, dicevamo, che i rifiessi della crisi socialista sui diversi partiti governativi varî e non tutti prevedibili. Il governo attualmente in carica, composto di 107 deputati, è profondamente diviso non soltanto da divergenze di ilitico-politiche, ma da solleciti di altro genere, quanto la minaccia di decadenza del mandato, come dimostrano i avanti.

Ma il dado è tratto? A meno di un clamoroso e imprevedibile colpo di scena, si può rispondere con assoluta certezza. Sino da stasera il partito socialista di unità proletaria non si considera frammentato in due tronchi, un partito socialista « senza appendici » (secondo l'espressione del Saragat) e un partito socialista caudato, come un sonetto. Del primo entrano, in un palazzo della vecchia Roma, i componenti della corrente secessionista gettando la spugna, del secondo non si sa gran che, poichè il suo autentico *leader*, Nenni, non ha stasera ha inaugurato la mostra del giubileo dell'«*Avanti!*», ma ha spezzato ancora una lancia per l'unità, osservando che è meglio mantenerla adesso la fusione delle forze proletarie che in momenti di più grave pericolo; mentre il Partito, subito dopo, ha stigmatizzato, il tentativo di sfasciare il partito o l'unità della classe operaia. Il Lombardo, pubblicato sbilino, si è limitato a osservare che l'*Avanti!* dovrebbe sempre rappresentare l'opinione di tutti i socialisti.

Proprio, come al vede, in presenza di una più rappresentativa di mezzo secolo di lotta socialista è stato possibile ai Nenni e ai suoi amici di tentare l'invenibilità.

Del Partito che nascerà domani non si conosce la forma organizzativa e tanto meno il manifesto programmatico. Gli unici dati che si hanno riguardano la sua nascita e se parlano come di cosa fatta. Così l'on. Pertini, « Questo Partito — egli ha detto — sodalizierà le esigenze del popolo italiano e non cederà ad alcuna solleciteazione degli alleati che vogliono che i classi lavoratrici ». Nel convegno di stasera parteciperà il Governo si esclude la creazione di un Governo di centro che, da parte i comunisti e alcuni settori della stessa democrazia cristiana, anche questo nuovo Partito, secondo l'on. Zagari, sarebbe all'opposizione e sino alle prossime elezioni e alla conquista della maggioranza assoluta. Quanto al tasto di pace, lo Zagari, parlato in nome di « limitazione » socialista », ha detto che « non si può fare.

L'on. Matteo Matteotti ha esplicitamente annunciato il suo proposito di « Nella riunione di di ieri si è decisa ormai in linea definitiva la costituzione di un nuovo partito ». Il quale ha toccato il tasto più doloroso di tutta la crisi: il bilancio compiuto dalle correnti autonomiste non può essere considerato come una divisione tra maggioranza e minoranza politica, ma costituisce una scissione al seppaggio su cifre distribuite sulle 20 per cento

Prima di partire per le vacanze di Natale, ho ordinato alla Ditta Ferrero di Alba (Cuneo) una cassetta di Cioccolatini Gianduiotti. Ho trovato che sono veramente squisiti e li consiglio a tutti i miei amici.
Ing. Mario Rossi

Spaventoso incendio alle banchine di New York

Ardono parecchi piroscafi

New York, 8 gennaio.

Il fuoco si è sviluppato stamane in un deposito merci della New York Central Railway.

Con una rapidità spaventosa, le fiamme si sono propagate agli altri dock ed hanno investito parecchi piroscafi alla fonda, illuminando fantasticamente di bagliori tutta la zona della darsena, gremita di banchine.

I pompieri stanno tuttora lottando per domare l'incendio che è già provocato danni ancora non precedenti.

Alcuni piroscafi contengono a circa 30.000.000 di dollari, e sono stati distrutti circa 350 vagoni di merci, scaricate da poco.

L'intervento dei vigili del fuoco è stato immediato: ma, data la vastità dell'incendio, i magazzini, l'opera di quelli che provenivano per di più da ogni parte, è stata vana. Tutto il lavoro gravava sul 15 battelli, che per tutto il tempo hanno continuato a rovesciare fiumi di acqua. Si ritiene che l'incendio sia stato doloso, e che essa, nonchè consigli, possa recare mutazioni.

a.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il problema dei viveri

"Il momento è assai serio,, annuncia l'on. Mentasti; ma De Gasperi telefona dall'America che sono imminenti dirottamenti di navi con grano - Lotta contro il mercato nero

Roma, 8 gennaio.

La situazione alimentare del Paese ha formato oggetto di un ampio esame da parte del Consiglio dei Ministri. Nenni, che presiedeva, ha comunicato che il Comando alleato in Italia ha assicurato la spedizione del nostro Governo 15 mila tonnellate di grano.

La relazione Mentasti

Poi l'Alto Commissario per l'alimentazione, on. Mentasti, riferendo sulla situazione, ha detto: «Essa permane seria in quanto non sono ancora pervenuti i grassi appunto invece migliorata. La razione individuale di due decilitri mensili viene garantita con quanto rimane stato. Verso maggio l'Alto Commissario prevede di poter aumentare tale razione anche se di poco. Ha aggiunto che importazione di un certo quantitativo di grassi dall'estero, ma che non sarà senza necessità del vincolo totale per i grassi. Ha dichiarato importazione, onde potersi provvedere, bisogna che il Ministero sia nell'ultimo semestre dell'anno, avendo conoscenza preciso corrispondere interessati stato dalla nave. Ricordato che oltre due milioni e mezzo di ettari sono stati seminati nel 20,30, sempre dal Viminale, l'Alto Commissario ha poi scritto la sua preoccupazione scientifica di fronte all'aumento della popolazione, secondo la legge dei grandi numeri, mentre la produzione, quanto i comunisti sono, o si vantano di essere realisti. Si è quindi soffermato sulla lotta contro il mercato nero, sulla quale ha detto che essa è stata ed è condotta con la massima energia. Ha poi ricordato che la lotta contro il mercato nero, sulla quale ha detto che essa è stata ed è condotta con la massima energia. Ha poi ricordato che la lotta contro il mercato nero, sulla quale ha detto che essa è stata ed è condotta con la massima energia.

Sulla relazione Mentasti si è aperta una discussione. Nenni ha dichiarato che, secondo quanto dalla C.G.I.L. per la lotta contro il mercato nero, particolare per assicurare ai meno abbienti generi alimentari e di prima necessità a prezzi ragionevoli. Dopo interventi di Scoccimarro, di Fausto Gullo e di Emilio Adisio. Egli ha dichiarato che la lotta contro il mercato nero, sulla quale ha detto che essa è stata ed è condotta con la massima energia. Ha poi ricordato che la lotta contro il mercato nero, sulla quale ha detto che essa è stata ed è condotta con la massima energia.

Sulla relazione Mentasti si è aperta una discussione. Nenni ha dichiarato che, secondo quanto dalla C.G.I.L. per la lotta contro il mercato nero, particolare per assicurare ai meno abbienti generi alimentari e di prima necessità a prezzi ragionevoli. Dopo interventi di Scoccimarro, di Fausto Gullo e di Emilio Adisio. Egli ha dichiarato che la lotta contro il mercato nero, sulla quale ha detto che essa è stata ed è condotta con la massima energia. Ha poi ricordato che la lotta contro il mercato nero, sulla quale ha detto che essa è stata ed è condotta con la massima energia.

Il "caso,, Pilotti

Esaurita la questione alimentare, il Consiglio dei Ministri ha sollevato il caso del Pilotti, ex Ministro della Guerra, Massimo Pilotti, che all'inaugurazione della nuova caserma Nei suo discorso, nel quale fa un vivo elogio dell'opera svolta dalla magistratura, il Pilotti ha definito «una disgrazia» lo spirito di larghezza che è prevalso nell'amnistia. La questione ha avuto un'eco in Parlamento e nella stessa stampa, che ha attaccato il Pilotti.

Macrelli ha chiesto la destituzione non soltanto del Pilotti, ma anche del Prefetto di Roma Presidente della Corte di Cassazione, Pagano, Presidente della Corte di Cassazione, Pagano, pure insistito in merito, dicendo che nel fatto non è ravvisabile ma è stato ritenuto che un'azione del genere non è stata commessa dal Pilotti. Il Consiglio ha deciso di rinviare l'esame della questione a dopo la relazione del Presidente De Gasperi dall'America.

Il P.R.I.

I due protagonisti

Nenni

Se militasse nelle file comuniste sarebbe giudicato un pessimo compagno

Roma, 8 gennaio.

In questi ultimi giorni un importante quotidiano della sera ha riesumato alcune pagine scritte da Pietro Nenni nel lontanissimo anno 1921, quando egli non rappresentava le regioni che lo avevano indotto ad abbandonare, allora il partito repubblicano per aderire al socialismo: e con sapiente scelta di citazioni il redattore di quel giornale riusciva a dimostrare facilmente che il Nenni di allora, a chi un comunista che militasse nel P. S. I. U. P. avrebbe dato questi tempi è la trincea più adatta per combattere a favore del comunismo.

Era un'accusa di doppio gioco; Nenni, quinta colonna del partito comunista, faceva la figura d'un traditore e, per converso, Saragat, il nobile cittadino, le volesse plutosto provocare, ed i fatti dimostrarono che ha ottenuto lo scopo. Se qui vi fossi far pronostici, avrei buon gioco a dire che Nenni, mostra a sbarazzarsi di Saragat: ma non è questo il rilievo che mi preme fare? Personalmente preferisco che Nenni, avendo avuto avver trovato in questa occasione un avversario più impulsivo di lui, e comunque meno abile di lui, e comunque meno abile di lui, e comunque meno abile

nisti; o come la discussione del trattato di pace. E non importa se la battaglia sarà vinta o perduta. Saragat, prima che un politico, è una figura romantica, un intellettuale nutrito di letteratura. Combattere bene gli preme assai più di vincere.

Nenni, come cervello e come spirito gli è forse inferiore; ma vale di più come manovratore. E' più assiduo, più scaltro nel maneggio dei galoppini e nelle concessioni di favori, più vicino alle masse dei militanti. Per questo dentro il partito ha un seguito maggiore del rivale.

Ma Saragat, con i suoi discorsi efficaci, pieni di equilibrio e di buon gusto, così lontani dalla solita demagogia parolaia e tuttavia nutriti di moderni ideali socialisti, ha un seguito assai maggiore al di fuori del partito, fra gli elettori. A Milano, per esempio, mandarono lui a parlare prima delle elezioni amministrative e il Comune divenne socialista. Il successo del partito alle elezioni per la Costituente fu dovuto in notevole parte alla sua oratoria di buona tradizione che fa grande effetto sui ceti medi, sugli strati più avanzati della borghesia. Anzi, la seduzione di quella oratoria è così forte che si impose allora persino al Quirinale: «Si ricordi che ho votato per Saragat», ripetè più volte Maria Josè ad un fedele amico il giorno della sua partenza per l'esilio. Sentiva nel socialista piemontese la vecchia tradizione del socialismo europeo umanitario moderno, la tradizione di Vandervelt, che vive nel Belgio di oggi attraverso Spaak.

Saragat dà garanzia ai borghesi. La sua aria seria ma trasognata, la sua cultura, i suoi buoni studi (durante una crisi politica non faceva che ripetere versi di Goethe irritando compagni e avversari), la sua conoscenza del mondo internazionale e specialmente della Francia e dell'Austria, dove visse lungamente in esilio, lo rendono popolare nei ceti medi e lo allontanano nello stesso tempo dagli altri ceti. Ma l'elettorato socialista non è fatto di rivoluzionari, è fatto prevalentemente di borghesi; e per questo Nenni, e Togliatti con lui, teme che Saragat si allontani dal partito socialista. Quell'eroe del Metastasio, così disattento e distratto, serve molto bene ai fini elettorali. Perderlo sarebbe una sciagura. Costerebbe centinaia di migliaia, forse qualche milione di voti. Ma tenerlo in disciplina è difficile.

d. b.

SPORT

Discesisti al Sestriere

Tutti i campioni in lotta per la «maglia azzurra»

Sulla pista del Rio Nero al Sestriere, si disputerà, sabato e domenica, una gara sciistica nazionale combinata di discesa libera e slalom per la Coppa Medaglia d'oro Serafino che offrirà il primo confronto fra i nostri discesisti in vista delle prossime competizioni internazionali. La Commissione tecnica della F.I.S.I. ha infatti voluto dare a questa manifestazione il carattere di prima selezione, specie nel campo dei giovani, per la formazione della squadra «azzurra». I migliori discesisti del momento — Zanni, Lacedelli, Alverà, Lanteime, Nogler, Marcellin e Armand — sono dati come certi competitori, per cui, in considerazione anche della difficoltà del percorso e delle poco felici condizioni della neve, si prevedono interessanti confronti.

Stato Civile

Prato Lucia ved. Mazzagola, a. 87; Brandol Amalia m. Serafino, a. 86; Longhi Alberto, a. 77; Regis Alessandro, a. 61; Sacco Luigi, a. 72; Trivero Maria ved. Peluso, a. 81; Mattivi Caterina ved. Ambrosi, a. 74; Camilli Assunta ved. Caremi, a. 87; Chiarello Giovanni, a. 74; Marengo Giuseppe, a. 78; Andorno Maria ved. Carlevario, a. 74; Priolo Maria ved. Gallino, a. 84; Tua Orsola ved. Salza, a. 84; Alberto Stefano, a. 90; Signorelli G. Battista, a. 93; Garavagno Margherita, a. 74; Gianotti Carlo, a. 87; Alasia Giuseppe, a. 81; Verdoia Michele, a. 61; Pia Rosa ved. Adorno, a. 88; Volpato Giovanni, a. 61; Rasetti Michele, a. 27; Sella Luigia, a. 70; Nava Mario, m. 1; Pessione Lucia m. Pessione, a. 29; Pessione Chiaffredo, a. 67; Pessione Giuseppe, a. 17; Lusona Luigi, a. 82; Quarello G. Battista, a. 79; Bianco Zita m. Garoglio, a. 69; Carmino Vincenzo, a. 86; Cametti Carolina, a. 72; Serra Antonio, a. 67; Incerti Giuseppe, a. 83; Camilla Cesare, a. 86; Destefanis Riccardo, a. 43; Dau Lucia, a. 26; Lo ..ra Paolina, a. 66; Barberis Paolo, a. 59; Nobili Giovanna ved. Cibrario, a. 60; Canavesio Felicita ved. Martini, a. 81; Casalegno Bartolomeo, a. 72; Gallo Antonio, a. 60; Gagnone Carlo, a. 66; Peretti Michele, a. 68; Bimbati Maria ved. Fellini, a. 70; Capitani Bartolomeo, a. 85; Costa Giovanni, a. 74.

BORSE

La debolezza manifestatasi ieri ha influenzato l'odierna riunione sin dall'apertura. Si è però avuto oggi un mercato irregolare, che non ha permesso il delinearsi di una tendenza ben definita: un lento regresso ha improntato l'intera seduta, ma i valori più trattati, pur segnando un corso in discesa, hanno risentito a più riprese di brevi strappi ascensionali, che hanno mitigato la debolezza generale ed hanno creato indecisione fra gli operatori. Il listino ha registrato una estesa diminuzione di discreta intensità; i Chimici hanno perduto qualche decina di punti, mentre il Gruppo Sip è risultato in regresso per la notizia della nuova formula di aumento di capitale che concede minor vantaggio agli azionisti. Fermi i titoli di Stato, fra i quali ben progrediti sono risultati i Redimibili e le Rendite. Dopo Borsa il mercato si è attestato sui prezzi raggiunti in chiusura.

Titoli	Prec.	Od.	Titoli	Prec.	Od.
Ren 0/2	82 50	83 25	Seso	875 —	860 —
Red 3½	85 50	86 50	Marelli	1150	1200
» L. c.	85 50	86 75	Sade	1250	1280
Red 3½	81 —	81 50	Fiat	8600	8575
» L. c.	81 50	81 50	Isotta	380 —	410 —
Ren 5%	90 15	91 55	Navigl.	4975	4400
» L. c.	91 —	91 60	Nebbiol.	1315	1225
Red 5%	90 —	91 —	Snam	705 —	660 —
» L. c.	90 80	91 —	Incet	840 —	820 —
BT '49	96 85	97 —	Monte.	2350	2150
» 50 I	96 80	96 50	Finmec	1200	1112
» 50 II	96 75	96 60	Ilva	690 —	640 —
» 51 I	96 75	96 75	Ansal.	680 —	640 —
» 51 II	91 75	91 70	West.	2500	2500
» 5½ 48	98 —	98 30	Borgos	41 000	41 000
» 50 IV	98 50	98 50	Viscosa	8200	8840
For 3½	380 —	375 —	Cotoni	6500	6450
Ir 4½	455 —	463 —	Fiume	3600	3400
Ril 4½	478 —	490 —	Paramm	3500	3300
Irm 4½	560 —	574 —	Gilard.	3100	2900
Irt 4½	710 —	695 —	Cir	2400	2400
Tor 4½	425 —	421 —	Frigt	2550	2500
» 5½ 38	392 —	392 —	S. Siap	1100	1075
» 5½ 37	392 —	392 —	Lanza	2900	2550
S. Paol	478 50	477 —	Saffa	1020	1020
» 3.5%	424 —	424 —	Ante	590 —	592 —
Migl 4	475 —	475 —	Rum.	441 —	420 —
» 4½	485 —	485 —	M.-a.p.	3725	3450
Neo. 5	460 —	480 —	Italco	5000	5000
A Gen.	19 500	19 500	Ansal	2500	2500
Medit.	2925	2800	M.-o.e.	698 50	676 —
Merid.	7500	7200	Acq. P.	2200	2150
B. A. I	2300	2100	Zucch.	1293	1300
Tor. h	1500	1540	Ferro	725 —	725 —
Biella	6000	6000	Unica	1675	1700
Baugas	103 50	103 —	Beni S.	3500	3500
Sip	2223	2145	Stel	2500	2500
Ter I	1000	950 —	Eman.	5500	5500
P.C.B.	747 —	700	Cart. It	8250	8250
Valdar.	5000	4250	Burgo	7075	6900
Met Mi	350	2300	Ferr. It	2400	2400
Dnes	735 —	750 —	Inq. gas	3000	3000
Biel	4200	3900	—	—	—

Cambi ufficiali per l'esportazione: Londra 1455; New York 525; Svizzera 145.

Mercato libero delle valute: sterlina oro 8700-8200; marengo 5650-5550; sterlina unitaria 1600; dollaro carta 593-575; franco svizzero 167,50-169; franco francese 1,60.

CRONACA CITTADINA

Siamo discesi a 16,2

Altri morti per assideramento

La giornata di ieri è sembrata quasi un po' meno cruda della precedente, sebbene il termometro abbia segnato come **temperatura minima** *16,2 sotto zero.*

Come tutto è relativo a questo mondo! Ma forse i pronostici ci avevano troppo spaventato con la prospettiva di un crescendo del freddo. Anche con due centigradi e rotti di differenza, però, c'era da soffiarsi sulle dita, perchè a mezzogiorno il sole, pur limpido, non ce la faceva col gelo.

Insomma, il freddo continua a... spadroneggiare dappertutto, anche sulle vetture tramviarie i cui frequentatori battono i piedi, impazienti. Senza allusione alle nuove tariffe. Ma ecco i dati meteorologici, sempre poco confortanti: Massima —5; minima —16,2; media —11,3; pressione 766,8; umidità 8; vento calmo; cielo in parte nuvoloso.

Purtroppo, e questo è molto penoso, ci sono stati nuovi casi letali: in una baracca dell'impresa Ramella, nei pressi del Regio Parco, è morto assiderato il guardiano Carlo Bozzola di Antonio, d'anni 32, ed in via Priocca, davanti ai Molini Dora, è stato trovato cadavere un vecchio mendicante, tuttora sconosciuto. Anche in corso Ferrucci 21 è morta in solitudine la settantenne Camilla Carena, ma si suppone che debba trattarsi di sincope più che di assideramento.

La mortalità in questo periodo di temperatura rigidissima colpisce soprattutto i vecchi; su 48 decessi registrati ieri dallo Stato Civile (cifra non eccessiva per una grande città come Torino) 29 si riferiscono a persone dai 70 ai 93 anni.

Il pane a lire 27 il chilo

L'accordo definitivo a sabato

Le trattative tra il Sindacato lavoratori panettieri e l'Associazione dei panificatori sono continuate nella giornata di ieri. Riunioni hanno avuto luogo nel pomeriggio alla Camera del Lavoro e alla Sapac; in serata i rappresentanti delle due parti si sono incontrati in prefettura con la partecipazione dei membri del Comitato prezzi municipale. Alle 21 i contatti venivano sospesi e rinviati a sabato sera per la deliberazione definitiva.

Nel frattempo gli accordi di massima saranno sottoposti all'esame delle assemblee generali delle categorie. Alle 16,30 di oggi tutti i panificatori si ritroveranno nei locali dell'associazione in via Maria Vittoria 27. Sabato alle 18 i lavoratori si riuniranno a loro volta alla Camera del Lavoro. Sembra che le parti si accorderanno con il concedere l'aumento e gli arretrati richiesti dagli operai — in media 400 lire al giorno per ogni dipendente —; il prezzo del pane alla tessera verrà elevato sulle lire 27,50 al chilo. La convenzione dovrebbe entrare in vigore da lunedì.

Aumentano i prezzi

Energica presa di posizione della Camera del Lavoro

La diminuzione impressionante della temperatura, ha in questi giorni determinato un non meno impressionante rialzo dei prezzi. Il freddo infatti, impedendo regolari rifornimenti, specie per l'impraticabilità delle strade, ha ridotto al minimo le disponibilità di verdura dei mercati cittadini. Il prezzo degli spinaci è perciò salito di circa 30 lire al chilo, quello delle carote di 10-15 ed i cavolfiori dominano il campo a prezzi d'affezione.

Anche la frutta di stagione ha seguito la stessa ascesa sì che i mandarini ad esempio in pochi giorni da 50-60, sono arrivati a 70-80 lire al chilo. Le punte massime le hanno toccato però le uova, che hanno superato di circa 20 lire l'una il prezzo di listino, per non dire del burro che segue da qualche tempo una preoccupante parabola ascendente. Le galline, ci dicono, rimangono... inoperose per il freddo, ma le mucche nel chiuso delle stalle godono del loro stesso tepore: e allora? Mutano le stagioni, cambia la temperatura ma tanto col caldo, quanto col freddo i prezzi, non c'è verso, continuano a salire!

Il continuo aumento del costo della vita ha formato ieri oggetto d'esame da parte della Commissione esecutiva della Camera del Lavoro. Pur dichiarandosi disposta — conformemente all'atteggiamento della C.G.I.L. — a prender parte alle varie commissioni per la lotta contro il carovita, la Commissione ha tenuto a sottolineare di non volere con ciò legalizzare certe speculazioni che, proprio durante la tregua natalizia, hanno raggiunto nuovi vertici.

Il giorno 22 avrà inizio il congresso camerale.

Nuove tariffe per i taxi

Dal 5 corrente sono in vigore le seguenti nuove tariffe dei taxi, approvate dalla Giunta municipale: per i primi 280 metri di percorso o 3 minuti di fermata L. 40; per i successivi 80 metri o 3 minuti di fermata L. 10; per ogni collo L. 5.

Tali tariffe prevedono una spesa di L. 70 per il primo chilometro e di L. 40 per i chilometri successivi con un aumento del 50 per cento dalle 22 alle 6. Inoltre, data la scarsità di benzina, sui prezzi anzidetti gli autisti sono autorizzati ad applicare un aumento del 10 per cento che sarà revocato non appena l'assegnazione del carburante sarà migliorata. E' in corso l'adattamento dei tassametri alla nuova tariffa; nel frattempo i prezzi risulteranno da una tabella di ragguaglio esposta nell'interno della vettura.

Domande che i cittadini rivolgono all'Azienda Tramviaria

Come era prevedibile, il nuovo aumento del prezzo del tram ha suscitato un cumulo di disapprovazioni tra la cittadinanza. Tra i diversi rilievi pervenutici, ve ne sono alcuni che esigono veramente una risposta.

Perchè i biglietti e i tesserini sono stati aumentati del 50%, mentre gli abbonamenti hanno subìto un rincaro dell'80%? C'è forse qualche giustificazione plausibile oltre, naturalmente, quella della necessità di ottenere maggiori introiti, ad ogni costo e contro ogni equa ripartizione degli oneri?

Si è accennato anche a più riprese all'offerta di un gruppo finanziario cittadino che sarebbe stato disposto ad accollarsi il passivo dell'azienda ed a prendere in gestione il servizio senza aumentare le tariffe. Perchè una simile possibilità non fu nemmeno esaminata, quando sarebbe stato facile fissare col contratto di cessione alcune garanzie che salvaguardassero l'interesse dei passeggeri e quello del Municipio?

Ancora una constatazione: il lunedì dell'Epifania, molti recandosi al lavoro non trovarono in vendita i tesserini operai. Perchè? perchè il giorno seguente sarebbero costati 15 lire di più e avrebbero concesso due corse di meno. Con simile accorgimento le tessere a riduzione per dodici corse hanno fruttato la prima settimana 57 lire invece di 30.

Con riferimento alla discussione sulle nuove tariffe tramviarie avvenuta sabato scorso in Consiglio comunale il Gruppo della minoranza liberale ci comunica che, per bocca del prof. Allara, esso ha fatto presente all'Amministrazione l'opportunità che gli stanziamenti relativi al personale, i quali incidono notevolmente sulla gestione aziendale, vengano discussi in sede di bilancio. L'assessore avv. Guglielminetti ha dato assicurazioni in tal senso.

Il Consiglio di Gestione alla Società Snia Viscosa

Tra i rappresentanti dei lavoratori e del capitale della società «Snia Viscosa» si è concluso l'accordo per la costituzione del Consiglio di Gestione, il quale è composto pariteticamente di rappresentanti dei lavoratori e del capitale; il parere motivato del presidente, scelto dai rappresentanti del capitale, prevarrà in caso di parità di voti. La competenza di questo Consiglio di Gestione investe tutti i problemi di carattere generale, tecnico e organizzativo di competenza della direzione aziendale. Inoltre esso sarà consultato anche sull'orientamento e la programmazione della produzione.

In un accesso di follia

tenta di strangolare la zia

Di un tristissimo caso si è occupato ieri il maresciallo Ciotti, aiutante del dott. Maugeri, della Squadra Mobile.

In un alloggio di via Galvani 32 da tempo abitavano tale Aldo Cotto di Giuseppe, di 21 anni, e sua zia Rosa. Il Cotto, già ricoverato in casa di cura, dava, improvvisamente, la settimana scorsa, impressionanti segni di alienazione mentale. Infatti, avvicinatosi alla zia di soppiatto, le poneva le mani sulle spalle: poi di scatto sul collo, cercando di strangolarla. La cosa si ripeteva due o tre volte. Ieri avveniva l'episodio più grave. Il giovane si lanciava, furioso, sulla povera signora, deciso senz'altro ad ucciderla: essa però reagiva vigorosamente e immobilizzatolo, riusciva a trascinarlo in questura. E' stato quindi ricoverato d'urgenza al manicomio.

Si uccide cadendo dal tram

Una grave disgrazia è accaduta ieri nei pressi di Porta Nuova: l'operaio Battista Audisio, di 47 anni, dipendente della «Lancia», stava sulla piattaforma di un tram diretto alla stazione, ove, come di consueto, avrebbe preso il treno per Sommariva Bosco, suo paese. Ad un tratto il cestino porta-vivande gli sfuggiva e rotolava fuori: l'Audisio, approfittando di un momentaneo rallentamento del tram, cercava di scendere per recuperarlo, ma sdrucciolava e stramazzava al suolo battendo fortemente la nuca. All'ospedale Mauriziano cessava poco dopo di vivere.

Avvelenati da carne infetta

Sono stati ricoverati all'ospedale S. Giovanni vecchio la signora Rachele Del Prato di 41 anni e i suoi tre figli, Rolando di 21, Piera di 18 e Luisa di 15, colti da fortissimi dolori allo stomaco. Essi hanno dichiarato di aver ingerito, lunedì sera, carne di cavallo: carne che, presumibilmente, doveva essere guasta.

Per asfissia è stata ieri sera trovata morta nella sua abitazione in via A. Peyron 37, la signorina Carla Assandri. I militi della Croce Rossa, accorsi sul luogo, potevano penetrare nell'alloggio attraverso un finestrino che dà sul ballatoio e trovavano l'Assandri ormai cadavere. Essa aveva lasciato aperti i rubinetti del fornello e su un foglio di carta, indirizzato alla madre, aveva scritto parole di scusa.

Autolinea Torino-Pino-Chieri

L'orario in vigore sull'autolinea Torino-Pino-Chieri segna le seguenti partenze: ore 7, 8, 10,30, 12,20, 14,35, 17, 18, 19,10; per Riva: ore 7 e 17. Partenze da Chieri: ore 6,10, 7,10, 8,15, 11,30, 13,45, 16, 18,15. Da Riva 8 e 18.

LIBRI E RIVISTE

QUI S'INSEGNA IL GIOCO: LEGGER MOLTO E SPENDER POCO
Abbonatevi (una lira al giorno) alla «Biblioteca Circolante 900» via Barbaroux 28. *Libri per tutti.*

SCUOLE

13 - 14 - 15 GENNAIO
ALLA «SIST» di VIA PO 2
si iniziano nuovi corsi di
Stenografia, Dattilografia, Lingue, Comptometria, Pratica commerciale. - Dal 1° febbraio Corsi speciali di Contabilità e ricalco e Contabilità meccanizzata. (Telef. 47-57?).

VIAGGI E TRASPORTI

O. P. R. A. T.
ORGANIZZAZIONE PALIERI - RIVETTI
Autotrasporti Torino - Genova Milano - Venezia - Roma - Napoli - Bari. Accettiamo, procuriamo carichi completi e parziali tutta Italia. V. Montanaro 46 - T. 21-006.

OLIVETTI ANTONIO
Autotrasporti celeri di merci e pacchi per *Genova - Firenze e tutta Toscana*, C. Napoli 46 - Tel. 21-205

SEGUENDO LA CRONACA

RISUOLATURE
con suole americane brevettate, infrangibili, di cuoio vulcanizzato. Mantengono i piedi caldi e sempre asciutti; non si logorano mai. Si cuciscono a mano, su qualsiasi scarpa, a L. 600, alla *Coop. Calzature, via Cottolengo 13*, negozio arcinoto per i suoi prezzi ultra convenienti.

MATRICI PER DUPLICATORI
CARTA PER DUPLICATORI
Del mondo ecco l'ottava meraviglia: forniture d'ufficio Mario Piglia. Piazza Solferino 14 - Torino.

BAROVERO
Fabbrica ed esposizione mobili. Vendita diretta al pubblico. *Via Valperga Caluso ang. Belfiore*

RICUPERO CARTA
Virgilio, v. Susa 5 - Telef. 76-255 acquista carta, stampati, archivi, garantendone la macerazione.

PELLICCE ASSORTITE
Lavorazione artigiana. Facilitazioni pagamento
Costa, via Mazzini 38 Tel. 81-692

ICARDI via Sacchi 14
liquida paltoncini, costumini, abitini, articoli per neonati, maglieria per bambini e signora. - T. 46-264

AVETE OGGETTI DA VENDERE?
bagni, scaldabagni, scarpe, biancheria, mobili, materiale elettrico, tappeti, vestiti. Saluzzo 40 T. 61554.

MOBILI MOBILI MOBILI
Costa, via Calandra 17 (interno) Facilitazioni pagamento. T. 81-120

COMPRA VENDITA TITOLI
Stato, Obbligazioni, Azioni, pagamento cedole, operazioni di borsa. *Istituto Concessionario Italiano Piazza Paleocapa 2 - Telef. 51-616*

TORINO PER IL PRESTITO

Da 14 a 16 miliardi

Cinque giorni sono passati dalla chiusura delle sottoscrizioni al secondo grande prestito dell'Italia unificata, quello della Ricostruzione. Durante questo periodo, i vari istituti di credito hanno proceduto senza interruzione ad effettuare i versamenti alla Banca d'Italia, cosicchè è ancora per il momento impossibile fornire dati definitivi sui risultati raggiunti. Ciò nonostante, negli ambienti competenti si ritiene che, nei confronti degli otto miliardi circa sottoscritti col prestito Soleri, il gettito potrà questa volta oscillare tra i 14 e i 16 miliardi.

L'Epifania alle vedove e nubili

La Croce Rossa il giorno dell'Epifania ha fatto una gentile offerta alle vedove e nubili: 120 pacchi di cacao e cioccolato, parte di un ricco dono fatto alla Croce Rossa stessa dal comm. Colombo di Buenos Ayres.

La jena del Pinerolese

LA CASSAZIONE HA RESPINTO il ricorso di Spirito Novena

Giunge notizia da Roma che quella Corte di Cassazione ha respinto i ricorsi proposti da Spirito Novena, Sergio Simionato e Giovanni Ricca, condannati il 21 marzo 1946 alla pena di morte. I tre, com'è noto, appartenevano al distaccamento di Pinerolo della b. n. «Ather Capelli», che tanto tristamente famosa divenne in quella zona dalla metà del 1944 sino alla liberazione.

Il Novena, che guidò decine e decine di rastrellamenti a Bagnolo, Villafranca, Val Pellice, Val Germanasca e Val Chisone, difese da garibaldini, gielisti e «autonomi» della 44ª, è responsabile, assieme agli altri due, suoi feroci e zelanti collaboratori, di saccheggi, incendi, rapine, violenze, sevizie, arresti, ferimenti e di circa duecento omicidi.

Il processo Pettinato

Oggi, alla Corte d'Assise straordinaria, riprenderà il processo contro Concetto Pettinato: prenderà stamane la parola il P. M. dott. Gedda, poichè l'interrogatorio del Pettinato e la sfilata dei testi sono già avvenuti nella prima udienza del 20 dicembre scorso.

RIPRESA ALLE ASSISE

Fra una serie di atrocità anche l'eccidio di Cumiana

Da ieri hanno ripreso a funzionare, al Palazzo di Giustizia, tre sezioni della Corte d'Assise straordinaria. Un processo insignificante è stato smaltito in mezz'ora, alla seconda sezione, presidente Cornaro, essendo stata applicata, seduta stante, l'amnistia all'imputato, certo Rolle.

Di un atto inaudito di crudeltà germanica s'è trattato alla prima sezione, procedendosi a carico di certo Merlin Ernesto, che partecipò, in una formazione di S.S. tedesche, al noto eccidio di Cumiana. Essendo stato ucciso un tedesco, un maresciallo ordinò che fossero fucilate 51 persone, del luogo o sfollate, gente che non s'era mai occupato di politica, tra cui un vecchio di 74 anni. Il Merlin, che era difeso dall'avv. Signorini, spiegò ch'era stato deportato in Germania e che, per poter ritornare in Italia, si arruolò nelle S.S. Però all'eccidio (e relativo saccheggio) il Merlin ha dichiarato di non avere partecipato, essendo stato messo di guardia alla stazione. La Corte, presieduta dal consigliere Giordano, l'ha condannato a cinque anni di reclusione, ma, beneficiando del condono, è stato messo subito in libertà.

Presidente Delmastro, s'è proceduto, alla terza sezione, in contumacia contro due ex-ufficiali della X Mas, il cap. Alberto Morelli e il ten. Raffaele La Serra, tristamente noto nella Valle di Lanzo. Essi comandarono un rastrellamento, ad Ala di Stura, alla ricerca di ipotetici partigiani, ma particolarmente per fare bottino nelle case e ville del paese. Un teste depose che gli rubarono 200 bottiglie tra liquori e vino; un altro fu depredato d'una motocicletta e d'una «Topolino»; il dott. Teppati venne derubato di tutta la biancheria e vestiario.

Inoltre, un altro ufficiale, il medico della X Mas che partecipò alla spoliazione insieme ai due imputati, sparò una rivoltellata sul figlio del dott. Teppati, che per un miracolo non ci rimise la pelle. Contro questo medico saccheggiatore si sta procedendo a parte. Il Morelli è stato condannato a 12 anni di reclusione e il La Serra a 10. Furono difesi dall'avv. Borghesio.

All'oste è andata bene

Tre rapinatori fermati a tempo

A Moncalieri (frazione S. Pietro) nella bottiglieria Domenino si gioca a carte. Un avventore verso il tocco esce in cortile e scorge due uomini con la sciarpa sul volto che parlottano in un angolo. Due rapinatori? Due ladri? Vien dato l'allarme e un nugolo di animosi, brandendo sedie e bastoni, esce ed acciuffa gli sconosciuti. Sul portone un terzo individuo il «palo» fa per fuggire: breve inseguimento ed egli viene arrestato. I tre giovani vengono portati nello stanzone dell'osteria. Il proprietario telefona alla «Celere». Ma prima che questa arrivi, ecco un colpo di scena: il «palo» estrae una grossa pistola, la punta sui presenti, afferra un avventore, se ne fa scudo, rincula fino alla porta e scompare.

Pochi minuti dopo giunge la «Celere»: mentre gli agenti muovono verso i due sconosciuti rimasti, si spegne la luce: una delle solite interruzioni. Si sente un rumore secco. Si riaccende la luce e il dott. Sgarra sotto un bancone trova una pistola di cui uno dei due aveva cercato di sbarazzarsi. I giovani venivano identificati per Antonio Bresciani di 18 anni e Giuseppe Ohini di 17, appartenenti a una banda di zingari attendati alle porte di Moncalieri. Pare che essi avessero intenzione di aggredire l'oste quando questi fosse stato solo. Il terzo compare è ricercato.

Avventura di viaggio con due bionde procaci

Furioso, agitato, infreddatissimo si è presentato ieri, privo di pastrano e di cappello, al commissariato di P. N. l'ing. Edoardo Corsi, di Biella, proveniente da Roma. Il Corsi aveva conosciuto, all'altezza di Firenze, due procaci bionde, ballerine di una compagnia di riviste, con le quali iniziava ben presto una piacevole conversazione. A Genova una delle due esprimeva il desiderio di fumare: l'ingegnere pronto scendeva a comprare delle sigarette. Al suo ritorno le bionde erano sparite e avevano portato con sè il suo pastrano, il cappello, la sciarpa e una valigia contenente 250 mila lire di oggetti vari, preziosi e biancheria.

Carne congelata in misura di 150 gr. pro capite verrà distribuita ai pensionati a partire dal 13 c. m., mediante decurtazione del tagliando n. 9.

SPETTACOLI

Al Carignano: *Follie d'Amleto*

La Compagnia di Macario ha rappresentato ieri sera, al Carignano, la rivista «Follie d'Amleto». Balletti, effetti di luci, costumi molto succinti, ma non l'ombra di un copione, nè abbiamo ben capito come entrasse, in tutto questo, Amleto. Tuttavia il pubblico, che gremiva il teatro, ha lungamente applaudito, specie alla fine del secondo tempo.

TEATRI E RITROVI

CARIGNANO: ore 21 Macario in «Follie d'Amleto».
GOBETTI: ore 16 Marionette Lupi ne «I nani burloni».
LIRICO: ore 16,15 e ore 21,15: Rivista «Musica nostra».
CASTELLINO DANZE: (C. Vitt. 48) ore 17 e 21: Orchestra M. Lotti.
PRINCIPE: ore 21 Orch. Mobiglia.
CANARINO DANZE: v. Garibaldi ang. S. Agostino: 21,30 Valdemar.
GAUDIO DANZE: ore 16 e 21. Nelle nuove ample sale.
AUGUSTEO: Orchestra Spezialetti.
GAY: 17 e 21 Orchestra Silvestro.

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Io t'ho incontrata a Napoli» P. De Filippo. U. 22,20.
ASTOR: Le campane di Santa Maria. Bing Crosby, Ingrid Bergman.
CORSO: «Arizona» Jean Arthur. William Holden. Ultimo 22.
VITTORIA: «C'era una volta un piccolo naviglio» Crik-Crok. 22.
AUGUSTUS: «La spia in nero» Conrad Veidt, Hobson. U. 22,16.
DORIA: «Il signore e la signora Smith». Lombard-Montgomery.
IDEAL: Settimo velo (G. Mason). Ore 16,10 e ore 21,10. Compagnia di Riviste Piero Pieri.
STATUTO: «Avventura in montagna» con Gianni e Pinotto.
NAZIONALE: «Il figlio dello sceicco» con Rodolfo Valentino.
LIRICO: La casa sulla scogliera (Ray Milland, Gail Russell). Ore 16,15 e ore 21,15 Rivista.
HOLLYWOOD ap. 14: «Arsenico e vecchi merletti» Cary Grant.
PRINCIPE: «Ombre sul mare».
ALPI: «Nella camera di Mabel» Gail Patrick, Mischa Auer.
ELISEO: «I forzati del mare».
ASTI: Dottor Jekill e Mr. Hyde.
PALERMO: «Lydia» Merle Oberon.
P. NUOVA: «Finalmente sì».
REGINA: Suez (Power-Young). V.
BRESCIA: L'esploratore scomparso
IMPERIALE: «Il sospetto» e Rivista con Anna Vongi.
SOCIALE: Lo sparviero del mare.
ADUA: Sei ore a terra e Varietà.
V. VENETO: «Le tre sorelle».
FREJUS: «Accusata» e Varietà.
RADIUM: Un uomo ritorna e Var.
S. PAOLO: «Strada scarlatta».
PIEMONTE: Non tradirmi con me
IRIS: «Casa della 92.a strada».
VINZAGLIO: Papà prende moglie.
DORA: «Invasione» (film russo).
NORD: Nei meandri della Casbah.
MODERNO: «Eroi dell'isola».
ODEON: «La lampada arde».
ITALIANO: Romanzo di una vita.
Olimpia: Conseguenze d'un bacio.
PO: Sotto il cielo delle Antille.
EXCELSIOR: Ponte di S. Louis Rey
COLOSSEO: «Strada scarlatta».
ASTRA: Angoscia (Bergman-Boyer)
ROMANO: «Emilio Zola».
TORINO: «Il ponte di Waterloo». 102ª replica) con Robert Taylor e Vivien Leigh.
LUX: «Maria Antonietta» Norma Shearer, Tyrone Power. U. 21,35.

Oggi alla Radio

Rete azzurra (To. I, m. 221,1). - Ore 11,30: Repertorio fonografico - 13,15: Orchestra Barzizza - 14,00: Borsa di Milano - 14,15: Notiziario - 14,25: Borsa di Torino e di Genova - 17: Concerto del tenore Bobbio - 17,30: Trasmissione da Mosca - 18: Il teatro dei ragazzi - 19: Ritmi allegri - 19,15: Concerto violoncellista Roveda - 19,40: Attualità sportive - 20,35: Orchestra Nicelli - 21,05: Orchestra Gallino - 22,10: Conversazione

Rete rossa (To. II, m. 304,3). - Ore 11,30: Ritmi e canzoni - 12,15: Musica da camera - 12,51: Borsa di Roma - 13,10: Orchestra italiana - 14: Discoteca - 14,35: Orchestra Ferrari - 15,10: Complesso Tucci - 17,30: C'era una volta - 17,55: Complesso Gioviale - 18,15: Concerto strumentale - 18,30: La voce di Beniamino Gigli - 19: «Le regine di Francia», un atto di Thornton Wilder - 21,05: Ritmi moderni - 21,50: Concerto sinfonico diretto da C. M. Giulini.

FILIPPO BURZIO
Direttore

Santamente è spirata

Elena Jannaccone

La piangono il fratello prof. **Pasquale**, le sorelle **Olinda** ved. **De Franciscis** e **Giuseppina**, il nipote **Vittorio De Franciscis**.

Sanremo, via Solaro 3. (S

Le famiglie **Calvagno** e **Granata** annunciano con dolore la perdita del loro caro nipotino

Giangi Giovine
di anni 5

avvenuta in S. Damiano il 6 gennaio 1947. (S

Nel secondo anniversario della dolorosa dipartita del compianto

Gorra Domenico

la moglie, il piccolo **Lilio** e famiglia con immutato dolore lo ricordano ad amici e conoscenti. La Messa in suffragio verrà celebrata nella Parrocchia di S. Teresa in via S. Teresa alle ore 10 del giorno 14 c. mese. Si ringraziano quanti si uniranno col pensiero e alle loro preghiere.

Pompe Funebri Croce Nera - Tel. 52-183

✝

Dopo lunga malattia rassegnato con pietà edificante ai voleri di Dio, munito di tutti i Conforti della Fede e della Benedizione del Santo Padre, chiudeva la sua ancor breve ma feconda esistenza l'

Ing. Mario Boimond

Le sorelle **Maria** ed **Elisa**, la zia suor **Colomba** carmelitana, la cognata **Maria Dornig**, il cognato **Antonio Pisani**, i nipoti **Franca**, **Giovanna** ed **Emilio** costernati partecipano.

Sora, 3 gennaio 1947.

I funerali si svolgeranno nella Chiesa Cattedrale il quattro corrente alle ore dieci. Seguirà immediatamente il trasporto della salma al cimitero.

Dirigenti, Impiegati, Maestranze delle **Cartiere Emilio Boimond** partecipano con immenso cordoglio il decesso dell'Ing. **MARIO BOIMOND**, avvenuto il due gennaio 1947.

Sora, 3 gennaio 1947.

Dirigenti, Impiegati, Maestranze della Società Anonima **Cartiere del Rapido** partecipano con immenso cordoglio il decesso dell'Ing. **MARIO BOIMOND**, avvenuto il due gennaio corrente. (10362

Sora, 3 gennaio 1947.

✝

Munita dei Conforti religiosi, dopo lungo soffrire è mancata il 1° gennaio 1947

Anita Broglio in Valentino
Terziaria Francescana

Il marito, le sorelle **Mary** e **Renza** coi rispettivi mariti, la diletta nipote **Anita**, le cognate, gli zii ed i cugini ne danno il doloroso annuncio.

Per espressa volontà dell'Estinta se ne dà partecipazione a funerali avvenuti e la famiglia non prende lutto.

La presente serva di ringraziamento a quanti hanno preso parte al dolore della Famiglia.

Torino, 5 gennaio 1947.

Pompe Funebri Nazionale - Tel. 53-489

✝

Aldo Mazza

All'alba del nuovo anno ha cessato di soffrire.

Lo partecipano con immenso dolore a funerali avvenuti la moglie: **Adelina Cerruti**, le figlie: **Anna** col marito **Antonio Calandra** e figli **Adolfo**, **Franco** e **Aldo Mattirolo**,

Luisa col marito **Ugo Passadore** e figli **Matilde Aldo Paolo Lisetta**.

Le sorelle **Lorenzina**, **Lena Augusta** ved. **Barberi**, **Maria**.

Le cognate, i nipoti ed i cugini.

Genova, 4 gennaio 1947.

Via Jacopo Ruffini 10. 20036

A 3 mesi dalla dipartita della diletta figlia Piera mancava all'affetto dei suoi cari il 4-1-'47

Suppo Beniamino
anni 88

Ne dànno il triste annunzio la moglie **Caraccia Matilde**, i figli **Livio**, **Zaira**, **Armando**, **Pericle**, la nipote **Luigina**, i fratelli, la sorella, nuore, generi, nipoti, cognati e parenti tutti.

Le onoranze funebri si sono svolte il giorno 7-1-47 e la cara salma riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Rivalta-Bormida (Alessandria).

Per espresso desiderio dell'Estinto la famiglia non prende il lutto; la presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Rivalta-Bormida, 8-1-47. (20118

Richetto e Mondino col Personale della «Succ. Crespi & Carlasco» partecipano al dolore dei soci **Suppo Livio e Armando** per la perdita del loro Papà. (20119

Gli Impiegati della ditta «**Suppo L. & C.**» annunciano il decesso di **SUPPO BENIAMINO** affezionato Padre del loro titolare. (20120

Le famiglie **Vogliotti**, **Quartero** e **Zucco** prendono parte con vivo cordoglio. (20121

La famiglia **Negro** si unisce al dolore che ha colpito il loro caro **Armando**. (20122

Arrobbio, Graziano, Tealdo, Torchio, Vasino, Vellano e amici tutti partecipano al dolore di **Armando** per la scomparsa del Papà. (20123

Il giorno 6 gennaio nella serenità e nella pace, munito dei Conforti Religiosi e della speciale Benedizione del Santo Padre, spirava il

Conte Carlo Costa di Trinità
Cavaliere d'Onore e Devozione del Sovrano Militare Ordine di Malta.

A funerali avvenuti, ne dànno il triste annunzio:
la figlia **Anna Rosa** con il consorte **Carlo Negri di Sanfront**;
la sorella **Ernestina** con il consorte **Pio Chiislieri** e figlio;
cognati, zii e parenti tutti.

La Messa di Trigesima verrà celebrata nella Chiesa di Santa Croce il giorno 6 febbraio alle ore 11.

Torino, via Napione 6.

I Colleghi della ex-Delegazione Alta Italia del Sovrano Militare Ordine di Malta hanno il vivo dolore di partecipare la morte avvenuta il 6 corr. del **Conte CARLO COSTA DI TRINITA'** già vicedirettore dell'Ospedale di guerra n. 1.

On. Funebri Pax, S. Tommaso 5, t. 45443

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Rossi Leandro
di anni 72 - Impresario Edile

Ne danno il triste annunzio il figlio **Luigi** con la consorte **Consolina Muzio**, i fratelli, la sorella, ed i parenti tutti. La cara Salma verrà trasportata a Moncalvo, ove avranno luogo i funerali sabato 11 corr. ore 11 nella Chiesa di San Francesco.

Torino, via Fratelli Carle 7.

Il Consiglio d'Amministrazione, i Soci, gli Impiegati e la Maestranza della Società Piemontese Edile Stradale, si associano con profondo dolore al lutto del loro amato Amministratore Delegato **Luigi Rossi**, figlio dell'Estinto.

Pompe Funebri Genta - Tel. 46-018

L'esistenza di

Giacomo Cavallo

si è spenta cristianamente ieri mattina alle 3,30.

La consorte **Elena Chiotti**, il figlio **Pepi** con la consorte **Liliana Emanuele**, i fratelli, i cognati, i nipoti e l'affezionata **Francesca** con l'animo angosciato ne dànno la triste partecipazione.

Pinerolo, 6 gennaio 1947.

Si dà partecipazione a funerali avvenuti.

Per volontà dell'estinto la famiglia non prenderà il lutto. (Spi

(Onoranze Funebri Tosello - Pinerolo)

Munita dei Conforti Religiosi e della Benedizione Papale, è mancata all'affetto dei suoi cari

Lina Seglie ved. Gallina

A funerali avvenuti ne dànno il doloroso annuncio i figli: **Rosina Bertolo** con le figlie **Giuseppina** e **Clementina**; **Fortunato** e **Luigina**. La famiglia non prenderà il lutto. La messa di trigesima avrà luogo il 5 febbraio alle ore 8 nella Parrocchia di S. Massimo. Si ringraziano tutti coloro che presero parte al loro dolore.

Torino, via Mazzini 34.

La Torinese, Trasporti Fun. Tel. 49953

Stamane alle ore 9 serenamente e cristianamente, è spirata l'anima buona di

Giuseppina Antoniotto ved. Rovello
di anni 75

Addolorati, ma rassegnati al volere divino, ne dànno il triste annunzio: il fratello **Giuseppe** e la sorella **Angela**; i figli **Pasquale** con la moglie **Maria Coassolo**, **Pierino** (consigliere comunale) con la moglie **Maria Rigacci**, **Modesto** con la moglie **Luigina Ciacosa**, **Terzilla** col marito **Domenico Sardi**, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Rapallo partendo dall'abitazione dell'Estinta in via Pellerano Murtula n. 8 alle ore 9 di giovedì 9 corrente. Si ringrazia anticipatamente tutti coloro che vorranno intervenire alla mesta cerimonia.

Rapallo, 7 gennaio 1947.

La cara salma proseguirà per Castagnole Lanze (Asti) dove sarà celebrata una funzione di requiem nella chiesa parrocchiale alle ore 10 di venerdì 10 corrente.

Impr. Pompe Funebri A. Solari, Rapallo

Il giorno dell'Epifania, dopo una vita interamente dedicata al bene dei suoi cari, è spirato serenamente, munito dei Conforti Religiosi l'

Ing. Edoardo Sella

lasciando nel più profondo dolore la consorte **Giulia Voli**, i figli **Piero**, **Anna**, **Maria**, **Giovanna** e **Melchior**, la madre **Antonietta Sella-Boetti**, la nuora, i generi, le sorelle, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti, che ne dànno la notizia a funerali avvenuti.

Pompe Funebri Nazionale - Tel. 53-489

Crudele malattia ha strappato all'affetto dei suoi cari l'anima bella di

Maria Tosi
d'anni 23

Straziati ne dànno annuncio a funerali avvenuti il Papà la Mamma, i fratelli **Silvio** e **Nino**, le sorelle **Luciana** e **Fede** col marito, il fidanzato **Carlo** e parenti tutti.

Si dispensa dalle visite. 20124

Dopo breve malattia, munita dei Conforti religiosi, spirava nell'età di anni 90

Trinchero Teresa

Ne danno il doloroso annuncio: i nipoti: **Teobaldo** e **Rinaldo Rinaldi**; **Giovanni** ing. **Antonio** e **Peppina Rava** colle rispettive famiglie e la fedele **Rosina**.

Non si accettano fiori. I funerali avranno luogo oggi 9 corr. alle ore 16,30 da Piazza Emanuele Filiberto 18.

On. Fun. Gloria, v. C. Verde 6, t. 42073

Il 5 gennaio lasciava le sofferenze terrene l'anima eletta di

Teresa Felizatti v. Pollone

Con profondo dolore ne dànno l'annunzio, a funerali avvenuti, i figli: **Camilla** col marito **Luigi Chelia** e figli;
Giuseppina;
Vittorina;
Giuseppe con la moglie e figli;
Luigi con la moglie;
le sorelle, le cognate ed i parenti tutti.

Torino, via Fabro 6.

Pompe Funebri Genta - Tel. 46-018

Il

Dott. Cav. Silvio Faccio
Chimico Farmacista

è sceso nella pace della tomba.

La moglie Dott.ª **Eugenia Chiglione**, **Nini**, le sorelle e i parenti tutti angosciati annunciano.

I funerali avranno luogo alle ore 10 di martedì 7 corr. a Bagnasco.

Bagnasco, 5 gennaio 1947.

Impresa Servetti - Tel. 93, Mondovì

Il 5 gennaio cristianamente spirava l'anima buona di

Gambino Giovanni
di anni 76

Con profondo dolore ne danno partecipazione la figlia **Domenica**, insegnante, col marito **Grassano** rag. **Giuseppe** e la bambina **Gabriella**; il fratello **Giuseppe**, la cognata i nipoti e parenti tutti.

I funerali si sono svolti il 7 corr. in Cascinagrossa (Alessandria).

Il 4 corrente cristianamente è mancato ai suoi cari

Sarzano Eugenio

A funerali avvenuti angosciati ne danno partecipazione: la moglie **Marchisio Erminia**; la figlia **Lina** col marito **Ernesto Pecchioli**; le sorelle; cognati; nipoti e parenti tutti. Per volontà dell'Estinto la Famiglia non prenderà il lutto.

Torino, via Saluzzo 120.

Pompe Funebri Croce Nera - Tel. 52-183

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale, i Dirigenti e Lavoratori tutti della «**Stipel**» Società Telefonica Interregionale Piemontese e Lombarda partecipano con profondo dolore la morte del

Dott. Ing. Luigi Biffi

Sindaco effettivo della Società cui diede per un lungo periodo di anni, la sua apprezzatissima collaborazione. 10386

Cristianamente come visse, mancava all'affetto dei suoi cari l'anima pia e buona di

Ricca Elisa v. Ripamonti

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annunzio, i figli, il fratello, la sorella, la nuora, i nipoti, ed i parenti tutti. Per espressa volontà dell'estinta la famiglia non prende il lutto. (20174

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Agostina Canta v. Fantini

La piangono le figlie **Delfina**, **Elisabetta** col marito **Emanuele Finello**, il nipote **Ercole Finello** con la moglie e bimbo, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 10 corr. alle ore 8,30 partendo da via Pigafetta n. 41.

Pompe Funebri Genta - Tel. 46-018

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Molino Emma ved. Rosso

Addolorati ne danno il triste annunzio a funerali avvenuti la famiglia e parenti tutti. Si ringrazia quanti si sono uniti al loro dolore.

Torino, 5-1-1947, corso Emilia 4.

Pompe Funebri Genta - Tel. 46-018

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Camilli Assunta v. Caremi

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio i figli **Giovanni** e famiglia **Giuseppina** ved. **Radicioni** e figli.

La famiglia non prenderà il lutto. (S

Torino, via Malta 15.

La moglie **Olga Butteri** nei **Tanzini**, i figli ed i parenti tutti annunziano la perdita del loro caro

Armando Tanzini

avvenuta alle ore 6 del 3 gennaio.

La presente serve da partecipazione e da ringraziamento.

Imprese Funebri G. Roffi - Livorno

Il 31 dicembre mancava all'affetto dei suoi cari

Brusasca Clemente

Ne dà l'annuncio la famiglia a funerali avvenuti per espressa volontà dell'Estinto.

La presente serve di ringraziamento. 20072

Pompe Funebri Nazionale - Tel. 53-489

Nel 2.o tristissimo anniversario della tragica dipartita di

Ivana Ceresole

la famiglia La ricorda ai buoni che veramente le vollero bene. S

...le sue pellicce...
TORINO
VIA ROMA 239 (Piazzetta delle Chiese)
UNICO NEGOZIO DI VENDITA
CASA FONDATA NEL 1870

TOSSE
SCIROPPO
ABEX
SCHIAPPARELLI
CATARRO

attenti al Super-Jolly!

Tra le figurine valevoli per il grande Concorso "Motta Sport 1947„ incluse sin d'ora nei prodotti Motta vi è anche il Super-Jolly.
La figurina Super-Jolly *la scivola Panallona* vale da sola L. 50.000 e partecipa, in luogo delle tre figurine richieste, all'estrazione settimanale e a quella finale.
grande concorso Motta Sport 1947
50 milioni nei prodotti Motta
Norme presso tutti i rivenditori Motta

«Confezioni di fiducia» Delsarto · TORINO · Via Roma, 263
presenta per la stagione invernale
1°) nuovi modelli di PALETOT di linea moderna in gamma completa di tipi e prezzi;
2°) soprabiti loden impermeabili;
3°) un articolo di particolare attualità e convenienza: l'interno staccabile di merinos, per applicazione a impermeabili e soprabiti.

Il grande prodotto di sorprendente efficacia che si è affermato in pochi mesi e che non potrà essere eguagliato
LOZIONE F. di M.
CONTRO LA CADUTA DEI CAPELLI
Risultato di una perseverante e rigorosa sperimentazione che ha integrato in una formula perfetta l'azione dei rimedi tradizionali con i ritrovati di più recente scoperta e documentata accertata efficacia.
MILANO - Via S. Pellico 6 (Galleria Vitt. Em.)

CASE-CASE-CASE Rag. FURBATTO Tel. 44-566 PIAZZA LAGRANGE, 1

G. HERMANN S.r.l. Piazza Castello, 71 TORINO Milano-Genova
IMPERMEABILI - GOMMA - CAMICIE
PIGIAMA - VESTAGLIE

"Un paltò per voi!!„
caldo, soffice, di lana, confezioni di classe
TIPO RECLAME DA LIRE 4000 IN PIU'
VENDITA AL PUBBLICO - PREZZI DI FABBRICA
DAL FABBRICANTE AL CONSUMATORE
CAMET VIA CONSOLATA, 15 TELEF. 42-518

Nuovi servizi della
LINEA AEREA OLANDESE
con prezzi in lire italiane per:
U.S.A. - OLANDA - BELGIO - DANIMARCA - SVEZIA
NORVEGIA - INGHILTERRA - CECOSLOVACCHIA
Agenti delle linee:
PANAIR do BRASIL: ROMA - SUD AMERICA
A.B.A. - S.A.S.: SVEZIA - ROMA - ETIOPIA - GRECIA TURCHIA - EGITTO - GERMANIA
I.B.E.R.I.A.: ROMA - SPAGNA
T.W.A.: U.S.A. - ROMA - ORIENTE
B.E.A.C.: INGHILTERRA - FRANCIA - ROMA ORIENTE.
AVIOLINEE ITALIANE S. A.
Servizio merci: PIVA - Via Nazionale, n. 243, Roma
Telefono 43-316 - Telegr. «Pivaship»

ABBIGLIAMENTO e CONFEZIONI di LUSSO
PASOTTO
GALLERIA SUBALPINA 18 - TORINO